

Venezia accessibile

[1] Dopo aver preso dal Tronchetto, da Piazzale Roma o dalla Ferrovia il vaporetto della linea 2 (accessibile alle carrozzine), che vi condurrà lungo il Canal Grande, scendete alla fermata di **San Samuele**.

Vi troverete in Campo San Samuele, uno dei pochi che hanno uno sbocco diretto sul Canal Grande, qui si affaccia la **Chiesa di San Samuele**, al suo interno sono conservate le reliquie del santo e sull'altare maggiore si trova un crocifisso trecentesco attribuito a Paolo Veneziano.

Di fronte alla chiesa, c'è l'ingresso di **Palazzo Grassi**, importante edificio progettato da Giorgio Massari, attualmente sede di mostre temporanee con particolare vocazione per l'arte contemporanea, essendo stato acquisito dal collezionista francese François Pinault. L'edificio, ristrutturato dall'architetto Tadao Ando, è l'ultimo grande palazzo sul canal Grande costruito prima della caduta della repubblica veneziana ed è completamente accessibile. Al pianterreno ci sono i servizi al visitatore: informazioni, biglietteria, guardaroba, bookshop e ristorante-caffetteria.

L'ingresso è gratuito per la persona con disabilità.

[2] Percorrendo Calle delle Carrozze, caratterizzata da diverse gallerie d'arte, arriverete alla **Piscina San Samuele**. Con il nome *pi-*

Santo Stefano

scina venivano chiamati anticamente a Venezia molti stagni, che servivano alla pesca e all'esercizio del nuoto; conservarono questo nome anche dopo che furono interrati.

Una volta girato a destra in Calle delle Botteghe vi troverete in **Campo Santo Stefano** al cui centro è situato il monumento a Nicolò Tommaseo, letterato e patriota veneziano del XIX secolo. In questo campo ci sono alcuni bar dove può essere piacevole fare una sosta. È anche luogo di manifestazioni occasionali come ad esempio i mercatini di Natale o di Carnevale.

Inoltre potrete ammirare la gotica **Chiesa di Santo Stefano**, a tre navate senza transetto, con il magnifico portale opera di Bartolomeo Bon (XV secolo). L'entrata laterale è accessibile superando un gradino (11 cm) e percorrendo una pedana che conduce all'interno. Di grande effetto è il soffitto, a "carena di nave" decorato a rosoni, mentre nel presbiterio si può ammirare un suggestivo coro ligneo quattrocentesco. All'interno della sagrestia, accessibile solo con il superamento di due gradini, sono collocate molte opere di rilievo tra cui *L'Ultima Cena*, *La Resurrezione*, *Cristo che lava i piedi agli apostoli* di Jacopo Tintoretto e *Il San Nicola di Bari* e *San Lorenzo* di Bartolomeo Vivarini.

[3] Dopo la visita alla Chiesa di Santo Stefano proseguite in direzione del Ponte

dell'Accademia. In fondo al campo, sulla sinistra troverete la Corte Pisani dove risalta la facciata seicentesca di **Palazzo Pisani**, dal 1897 sede del Conservatorio Benedetto Marcello, il cui interno è ricco di cortili, porticati e scaloni. Dal lato opposto si trova **Palazzo Loredan**, sede storica dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, accessibile al piano terreno e al piano nobile, e visitabile gratuitamente su prenotazione telefonando al n. 041 2407711.

[4] Dal lato sinistro il campo è chiuso da **Palazzo Franchetti-Cavalli**, altra sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, che ospita convegni ed esposizioni temporanee. I tre ingressi presentano degli scalini, ma su richiesta o in occasione di eventi di particolare rilievo vengono collocate delle pedane mobili. L'edificio è accessibile. Al piano terra si trovano la zona convegni, la caffetteria e i servizi igienici mentre al primo piano vi sono gli spazi espositivi. Usciti dall'Istituto, si arriva ai piedi del **Ponte dell'Accademia**.

Per ulteriori informazioni sull'accessibilità e gli orari di apertura dei Musei Civici e delle Chiese, consultare:

www.chorusvenezia.org
www.palazzograssi.it
www.palazzofranchetti.it
www.istitutoveneto.it